

I MEMORIAL TULLIO DI MATTEO detto "l'ABBRUZZESE"

Il gioco della ruzzola è uno dei giochi tradizionali più popolari nell'alto maceratese e come tutti gli sport ha ed ha avuto persone che lo hanno celebrato al massimo. Delle vere e proprie colonne portanti. Una di queste persone era l'amico Tullio Di Matteo, conosciuto da tutti come "l'Abbruzzese". Un uomo leale, corretto e sportivo. Un vero e proprio signore nella vita e nel gioco. Un amico di tutti ancora prima di essere un campione nello sport da lui amato. La sua capacità di gioco, le sfide e le sue vittorie, sono ancora presenti nei ricordi dei molti amici di Tullio. Per volerlo ricordare lo scorso 8 aprile è stata disputata una gara di ruzzola a 10 lanci intitolata proprio al campione di Castelraimondo. Circa 70 le formazioni che hanno preso parte al torneo più importante della provincia provenendo da sette provincie italiane. La manifestazione si è disputata lungo la strada di "Fiordimonte" e lungo quella della "Villarella". Una splendida giornata primaverile ha fatto da cornice alle tante sfide disputate dai circa 450 atleti che, come non mai, hanno voluto vincere per portare in alto il nome dell'amico Tullio. Il merito della manifestazione va alla famiglia Di Matteo che ha preso parte attiva alla realizzazione dell'evento, testimoniando la continua vicinanza a quel mondo che ha fatto parte della vita del loro pilastro principale.



La moglie Luciana, il figli Alessandro e Sabina, con il nipote Matteo hanno partecipato alle premiazioni svoltesi a Maddalena di Muccia. Proprio il figlio, prima di consegnare i magnifici trofei, ha ringraziato tutti per la partecipazione e con alcuni pensieri ha ricordato l'amato papà. Durante il suo discorso ha ribadito come la ruzzola fosse importante per Tullio, *"anche se non conosco voi personalmente, almeno l'ottanta per cento so come si chiama, dato che mio padre quando tornava a casa dalla gara mi parlava sempre di voi"*. Tutti gli atleti si sono così uniti al ricordo di Tullio raccontando alla famiglia alcuni aneddoti, come l'amico Mencarone di Corinaldo che produceva le ruzzole, Enzo, che ha ricordato alla signora Luciana di essere stato a pranzo da lei diverse volte, ed Ubaldo, che fin da ragazzo raccoglieva le ruzzole a "l'Abbruzzese".

La manifestazione si è conclusa con la consegna dei trofei da parte del nipote Matteo che, una ad una ha premiato le squadre vincitrici. Per la categoria A1 primo posto per la formazione POLVERINA/SERRALTA, per poi seguire con MORANO/NOCERA U.; EDILIZIA GALLI e OLEIFICIO MONTENOVO. Per la categoria A2 primo posto per SANTA CROCE; secondo GUALDO RUZZOLA, a

seguire NOCERA UMBRA e FIDEA MATELICA. Per la categoria B vince CORINALDO 1 SENIOR, seguita da PALOMBESE, CASTIGLIONI D'ARCEVIA, CASALUNA e PFF PIEVEBOVIGLIANA. La categoria C ha consegnato il primo premio a RIPALTA, che ha avuto la meglio su MARISCHIO, PFF PIEVEBOVIGLIANA, ESANATOGLIA, MONTERADO e PETRIOLO.

Il grazie principale va alla famiglia che ha permesso di ricordare nel migliore dei modi un uomo che ha insegnato molto a tutti noi e che portiamo nei nostri ricordi.



(Alcune delle squadre maceratesi vincitrici)

Comitato Provinciale FIGeST

Macerata